



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



fondazione
cariplo

***OLTRE L'ASSISTENZA.
LAVORO E ISTRUZIONE PROFESSIONALE
NEGLI ISTITUTI PER L'INFANZIA "IRREGOLARE" TRA SETTE E NOVECENTO***
CONVEGNO DI STUDI STORICI

Laboratori e maestri artigiani negli orfanotrofi maschili. I Martinitt a Milano tra Otto e Novecento.

Simone Riboldi, Biblioteca Comunale di Crema

Il contributo vuole offrire una disamina delle pratiche con cui i Martinitt venivano formati dal punto di vista professionale nel corso dell'Ottocento e dei primi anni del Novecento. Tale percorso di istruzione era basato su di una metodica che oggi si definirebbe di Training on the job: gli ospiti del Luogo pio, infatti, venivano istruiti tramite l'insegnamento concreto di un mestiere presso un laboratorio artigiano.

Questa metodica formativa, nel corso del periodo considerato, si svolse dapprima presso officine site nei pressi dell'Orfanotrofio poi, come conseguenza diretta di un'eredità lasciata proprio a tale scopo, con lo strumento delle officine interne (1854-1900), cioè appositi laboratori gestiti da ditte e da maestri artigiani all'interno dell'Orfanotrofio. Tra di essi meritano un cenno sia l'orefice e cesellatore Giovanni Bellezza sia l'esperienza legata alla presenza della ditta tipografica Giacomo Agnelli.

Nel 1900, dopo che il ricorso alle officine interne si era rivelato non particolarmente adatto a fornire agli orfani una puntuale ed adeguata formazione professionale, si stabilì di mandare i giovani ospiti dell'Istituto presso artigiani e industrie di tutta la città di Milano, scrivendo così una pagina nuova, ma non per questo meno ricca di significato e di validi risvolti, per la formazione al lavoro dei Martinitt.

Simone Riboldi, nato a Crema (Cr) nel 1977, è impiegato dal 2008 presso la Biblioteca comunale di Crema. Collabora inoltre con l'Archivio per la Storia del movimento sociale cattolico in Italia, struttura di ricerca dell'Università Cattolica di Milano: nel corso dei suoi studi, oltre che dell'istruzione degli orfani al lavoro, si è occupato di tematiche socio-politiche del XX secolo, con particolare riguardo alla storia locale della provincia di Cremona nel secondo dopoguerra ed ai suoi uomini politici più rappresentativi.